

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO SEPARATO DI RAI SpA CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 REDATTO IN CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI - IFRS

Signori Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili e approvato i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 nella riunione del 4 maggio 2016:

- Relazione sulla gestione;
- Situazione patrimoniale e finanziaria;
- Prospetto di Conto economico;
- Prospetto di Conto economico complessivo;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto;
- Note illustrate al Bilancio.

La presente relazione è impostata con riferimento alle disposizioni di legge e alle "Norme" n. 7.1 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

La relazione è stata predisposta in tempo utile per il deposito nei 15 giorni antecedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio fissata per il 14 Giugno p.v..

Premessa

Prima applicazione dei principi IFRS

Nelle Note illustrate al Bilancio è precisato che, per la prima volta, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la Società ai sensi dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, applica gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Standard Interpretations Committee ("IFRIC").

Per la redazione dell'attuale Bilancio separato la Società ha fornito una informativa completa applicando gli IFRS in modo coerente anche all'esercizio precedente. Trattandosi del primo Bilancio redatto in conformità agli IFRS, è stato necessario effettuare un processo di conversione di ogni singola voce del Bilancio stesso dai Principi Contabili italiani agli IFRS in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS n. 1 "Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards"; a tale fine è stata identificata come "Data di Transizione" agli IFRS il 1 gennaio 2014; con tale modalità è stato possibile effettuare il confronto in termini omogenei dei due esercizi.

Gli effetti contabili dovuti al passaggio agli IFRS sono dettagliati in un apposito paragrafo delle Note illustrate al Bilancio; inoltre, su distinti prospetti, i valori già determinati con i principi italiani sono stati confrontati con quelli corrispondenti ottenuti con gli IFRS, con evidenziazione di rettifiche e riclassificazioni.

La struttura del Bilancio separato prevede che:



198

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Relazione del Collegio Sindacale

- le voci della Situazione patrimoniale-finanziaria siano classificate in correnti e non correnti;
- le voci del Conto economico siano classificate per natura;
- il prospetto di Conto economico complessivo sia presentato in forma separata rispetto al Conto economico e indichi il risultato economico integrato dei proventi e oneri che, per espressa disposizione degli IFRS, sono rilevati direttamente a Patrimonio netto;
- il Rendiconto finanziario sia predisposto secondo il “metodo indiretto”, rettificando il risultato (utile/perdita prima delle imposte) dell’esercizio delle componenti di natura non monetaria;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto presenti i proventi (oneri) complessivi dell’esercizio e le altre variazioni del Patrimonio netto.

Il Collegio prende atto che la società, applicando i principi contabili internazionali, non è tenuta agli obblighi di pubblicazione del bilancio secondo gli standard XBRL.

Notazioni sulla società

Il Collegio Sindacale rileva che:

- l’attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall’oggetto sociale;
- l’assetto organizzativo ha subito affinamenti e razionalizzazioni in alcune Aree/Direzioni.

La presente relazione riassume quindi l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, co 2, c.c. e più precisamente:

- l’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalle norme;
- l’eventuale ricevimento di denunce ai sensi del 2408 c.c.;
- i risultati dell’esercizio sociale;
- le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio al 31.12.2015.

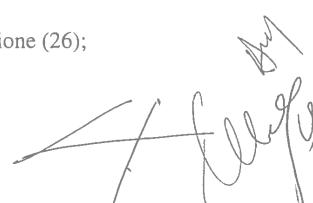
Attività svolta

Nel corso dell’esercizio il Collegio ha:

- tenuto le riunioni previste dall’art. 2404 c.c. delle quali sono sempre stati redatti appositi verbali (n. 53) debitamente sottoscritti e approvati all’unanimità; in tale ambito sono stati tenuti incontri anche con i Sindaci di società controllate. Alle riunioni ha assistito il Magistrato della Corte dei Conti incaricato del controllo della Società;
- vigilato sull’osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche per quanto riguarda la composizione del Cda (nominato il 5 agosto 2015) ed il rispetto della rappresentanza di genere di cui alla L. 120/2011.

L’attività di vigilanza è stata condotta anche attraverso:

- la partecipazione alle Assemblee dei soci (8);
- la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (26);



- incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza (di tipo collegiale) che nel 2015, come in passato, ha predisposto le previste relazioni sulla attività svolta, nonché sul processo di aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001;
- incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers (PWC);
- incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
- analisi della documentazione aziendale;
- specifiche audizioni con i dirigenti delle principali Direzioni aziendali per ottenere le notizie necessarie a valutare l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo contabile della sua affidabilità a rappresentare i fatti di gestione: nel complesso è stata dedicata specifica attenzione alla valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi (SCIGR).

Con riferimento a questo aspetto, particolare impegno è stato rivolto all'esame dell'attività dell'Internal Audit, constatando il notevole impulso dato a questa funzione con l'introduzione di più efficaci tecniche professionali. In tale ambito è stato formalizzato anche un "modello per il monitoraggio delle azioni correttive" individuate con gli audit e volte a realizzare un progressivo miglioramento del citato Sistema. In questo quadro il Collegio dà anche atto che sono in corso di attuazione le iniziative necessarie a definire un nuovo Modello Normativo Aziendale finalizzato allo sviluppo omogeneo di un corpo organizzato di norme e procedure cui il Gruppo deve riferirsi per uniformare l'organizzazione, la gestione dei processi aziendali e l'individuazione delle relative responsabilità.

Nel corso dell'esercizio è stato aggiornato il Modello ex D. Lgs. 231/2001 anche in considerazione delle modifiche normative intervenute.

Il Collegio sulla base di quanto accertato ritiene che l'assetto organizzativo vigente sia adeguato a supportare lo sviluppo della società pur necessitando di interventi continuativi in linea con i nuovi obiettivi della Società, al fine di dare sempre maggiore efficienza al Sistema dei Controlli.

Non si pongono osservazioni in merito sia all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sia all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, può affermare che:

- le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, riportate nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrate al Bilancio, non ha osservazioni da riferire essendo state compiute nell'interesse della Società ed a condizioni di mercato e non essendoci operazioni inusuali e atipiche;

200

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Relazione del Collegio Sindacale

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del CdA ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i pareri previsti della legge.

Il Collegio segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione nel 2015 e nei primi mesi del 2016 ha adottato i seguenti significativi provvedimenti:

- approvazione il 29 gennaio 2015 del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, successivamente aggiornato; la Rai poi ha progressivamente curato il proprio adeguamento agli obblighi di trasparenza (il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza ai sensi della normativa vigente era stato nominato il 18 dicembre 2014);
- approvazione dell'emissione di un prestito obbligazionario di 350 milioni di Euro nella riunione del 19 marzo 2015; emissione poi sottoposta alla deliberazione dell'Assemblea del 25 marzo 2015; il prestito è stato quotato il 28 maggio 2015 alla Borsa di Dublino (Rai ha così acquisito lo Status di Ente di Interesse Pubblico - EIP);
- adozione per la relazione del Bilancio degli IFRS (International Financial Reporting Standards) nella riunione del 19 marzo 2015;
- nomina, su parere del Collegio Sindacale, in data 7 maggio 2015, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ex art. 154 bis del D. Lgs. 58/98; l'introduzione di tale figura nello Statuto sociale era stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti il 19 febbraio 2015;
- proposta di modifiche statutarie nella riunione del 26 gennaio 2016, conseguenti all'emanazione della Legge n. 220 del 28 dicembre 2015 "Riforma della Rai e del sistema Radiotelevisivo"; modifiche successivamente approvate dell'Assemblea del 3 febbraio 2016;
- convocazione, in data 3 febbraio 2016, dell'Assemblea, che il 10 marzo 2016 ha approvato - su proposta motivata del Collegio Sindacale (ex art. 13 D. Lgs 39/2010) - l'integrazione dell'incarico alla società PWC dal 2015 al 2023 (da 3 a 9 anni) in conseguenza dell'acquisizione da parte Rai dello status di EIP;
- presa d'atto, nella seduta del 3 febbraio 2016, di quanto riportato nel nuovo Statuto circa l'attuale assetto dei poteri aziendali tra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale; in seguito alle citate nuove norme, inoltre, con delibera del 16 marzo tenendo conto di quanto stabilito dall'Assemblea del 10 marzo delega alla Presidente i poteri sull'attività di controllo interno.

Il Collegio Sindacale fa rilevare che:

- il Contratto di Servizio di riferimento, in base all'art. 30, è ancora quello scaduto il 31.12.2012, in quanto quello del triennio successivo 2013-2015 non è stato formalizzato;
- la Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico scaduta il 6.5.2016 è stata prorogata fino al 31.10.2016 ai sensi dell'art. 216 co. 24 del D. Lgs. n. 60 del 18.4.2016;



- la Legge di Stabilità 2016 (n.208/2015) all'art. 1 co. 152 ha disposto che, a partire dall'1.1.2016, il canone TV per uso privato sarà riscosso con addebito rateale - con distinta voce – sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dai documenti sopra citati. Al riguardo si precisa che:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale nei termini previsti dall'art. 2429 co.1 c.c. e quindi in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- il Direttore Generale ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con riferimento al Bilancio separato 2015 hanno attestato:
 - l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio separato nel corso dell'esercizio 2015;
 - la conformità del contenuto del Bilancio separato ai principi contabili IFRS;
 - la rispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la sua idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
 - che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e della situazione della Società compresi i principali rischi a cui è esposta.

Gli Amministratori fanno presente che il Bilancio in esame è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e applicando il criterio convenzionale del costo storico fatta eccezione per la valutazione di attività e passività per le quali è obbligatoria l'applicazione del "fair value" (valore equo).

La società PricewaterhouseCoopers incaricata, come accennato, della revisione legale e revisore dell'intero Gruppo RAI, ha predisposto la propria Relazione ex articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A giudizio della PWC il Bilancio separato al 31 dicembre 2015 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Rai, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

Inoltre, sempre a giudizio della PWC, la Relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il Bilancio separato della Rai al 31 dicembre 2015.

Il Collegio quindi, sulla base dell'esame del progetto di bilancio, fornisce le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alle norme applicate per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. della quale è stata verificata l'osservanza delle norme di legge e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



202

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Relazione del Collegio Sindacale

- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la corretta impostazione delle Note illustrate al Bilancio dove sono riportati i principi contabili ed i singoli criteri di valutazione applicati; è stata riscontrata anche la completezza ed esaustività delle note di commento alle singole voci di Situazione patrimoniale-finanziaria e di Conto economico;
- sono state fornite specifiche informazioni relative agli strumenti finanziari derivati, tutti di carattere non speculativo;
- i ricavi da canoni, ai sensi della Legge di Stabilità 190/2014, sono stati ridotti del 5%.

Risultato di esercizio

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 come risulta dal Bilancio separato è in perdita per 46,0 milioni di Euro, (-203,5 milioni al 31.12.2014); il Patrimonio netto è di 811,8 milioni di Euro (828,4 a fine 2014).

Il Consiglio propone di coprire le perdite dell'esercizio 2015 di 46 mil. mediante utilizzo di pari importo della "Riserva distribuibile da valutazione delle partecipazioni".

Inoltre il Consiglio propone di ripianare la perdita a nuovo, per rettifiche da IFRS, pari a 251,3 mil mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:

- Riserva distribuibile da valutazione partecipazioni, per 3,3 mil.;
- Riserva avanzo di fusione per 5,3 mil.;
- Riserva distribuibile da prima adozione IFRS per 205,0 mil.
- Altre riserve per 37,7 mil..

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato nei controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistono ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del Progetto di Bilancio separato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione. In merito alla proposta di ripianamento della perdita di esercizio e di quella portata a nuovo, demandata alla Vostra approvazione, il Collegio non ha nulla da osservare.

Roma, 26 maggio 2016

I SINDACI EFFETTIVI

Dr. Carlo GATTO

Dr.ssa Maria Giovanna BASILE

Dr. Domenico MASTROIANNI

Relazione della Società di revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INIDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

Relazione sul bilancio separato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell' allegato bilancio separato di RAI – Radiotelevisione italiana SpA, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrate.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio separato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio separato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs n° 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio separato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio separato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio separato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio separato dell'impresa affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91. Tel. 0277851. Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155. Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giemma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 303 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciapletra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08126181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trolley 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 01156771 - Trento 38122 Via Graziosi 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458262001

www.pwc.com/it

204

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Relazione della Società di revisione



dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio separato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio separato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori di RAI – Radiotelevisione italiana SpA, con il bilancio separato di RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato di RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2015.

Roma, 26 maggio 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli'.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

205

Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti della Rai, nella seduta del 21 giugno 2016, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio separato della RAI Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2015, redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali, composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e Note illustrate al bilancio, che chiude con una perdita pari a Euro 45.982.723,19 (*quarantacinque milioni novecentoottantaduemila settecentoventitre virgola diciannove*) che nei prospetti di bilancio risulta arrotondato all'unità e cioè a Euro 45.982.723 (*quarantacinque milioni novecentoottantaduemila settecentoventitre*), nonché la Relazione sulla gestione;
- di coprire integralmente la perdita di esercizio pari a Euro 45.982.723,19 (*quarantacinque milioni novecentoottantaduemila settecentoventitre virgola diciannove*) mediante utilizzo per pari importo della "Riserva distribuibile da valutazione partecipazioni";
- di coprire la perdita portata a nuovo per rettifiche IFRS pari a Euro 251.318.033,62 (*duecentocinquantuno milioni trecentodiciottomila trentatre virgola sessantadue*) mediante utilizzo della:
 - "Riserva distribuibile da valutazione partecipazioni" per Euro 3.315.658,46 (*tre milioni trecentoquindicimila seicentocinquantotto virgola quarantasei*);
 - "Riserva Avanzo di fusione" per Euro 5.314.605,80 (*cinque milioni trecentoquattordicimila seicentocinque virgola ottanta*);
 - "Riserva distribuibile da prima adozione IFRS" per Euro 205.042.681,80 (*duecentocinque milioni quarantaduemila seicentoottantuno virgola ottanta*);
 - "Altre riserve" per Euro 37.645.087,56 (*trentasette milioni seicentoquarantacinquemila ottantasette virgola cinquantasei*);
- di prendere atto del Bilancio consolidato di Gruppo dell'esercizio 2015, redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali e composto da Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, Conto economico complessivo consolidato, Rendiconto finanziario consolidato, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e Note illustrate al bilancio consolidato, che evidenzia una perdita netta dell'esercizio pari a 25,6 (*venticinque virgola sei*) milioni di Euro, nonché della Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Relazione sulla Gestione
del Consiglio di Amministrazione **209**

Prospetti contabili del Gruppo Rai **225**

Note illustrate
al bilancio consolidato **231**

Attestazione ai sensi
dell'art. 154 bis del D. lgs. 58/98 **309**

Relazione del Collegio Sindacale **310**

Relazione della Società di revisione **312**

PAGINA BIANCA

[Introduzione](#)[Bilancio Separato](#)[Bilancio Consolidato](#)

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Per quanto concerne le informazioni in merito all'attività svolta dal Gruppo Rai, alle Risorse Umane, alla Ricerca e Sviluppo, ai Fatti di rilievo occorsi nel periodo, ai Fatti di rilievo occorsi oltre la chiusura dell'esercizio e alla Prevedibile evoluzione della gestione, si rimanda alla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione nel Bilancio Separato della Capogruppo, con il quale questo Bilancio Consolidato è presentato congiuntamente quale documento unico.

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Rai

Highlights

210

Prospetti riclassificati

212

Analisi dei risultati consolidati

213

Risultati economici

213

Struttura Patrimoniale

221

210

Introduzione

Bilancio Separato

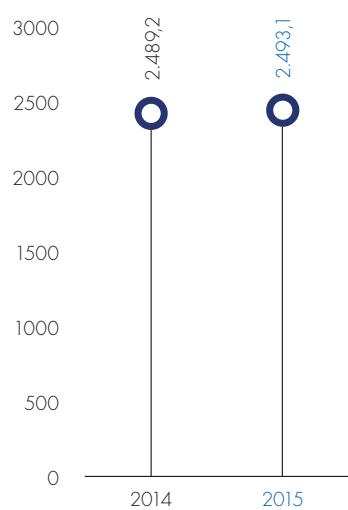
Bilancio Consolidato

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria**

Highlights

(in milioni di Euro)

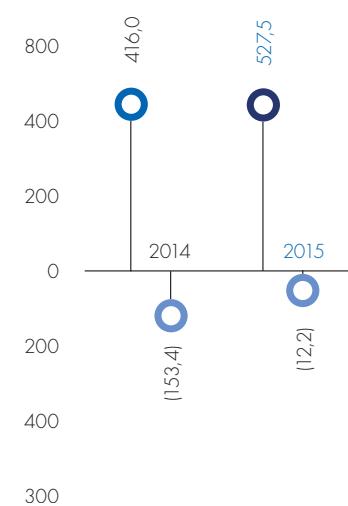
Ricavi esterni



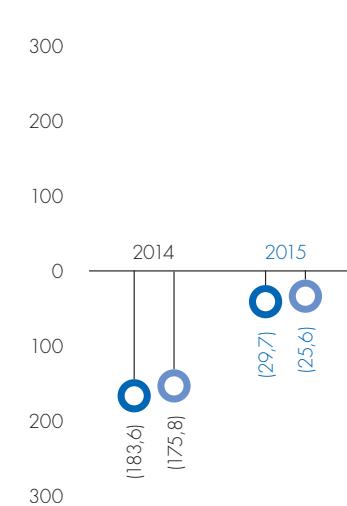
Costi esterni



MOL - Risultato operativo



Risultato ante imposte Perdita dell'esercizio

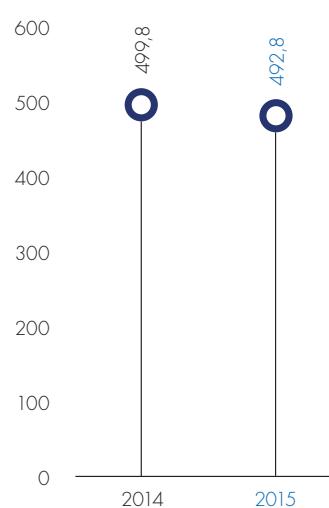
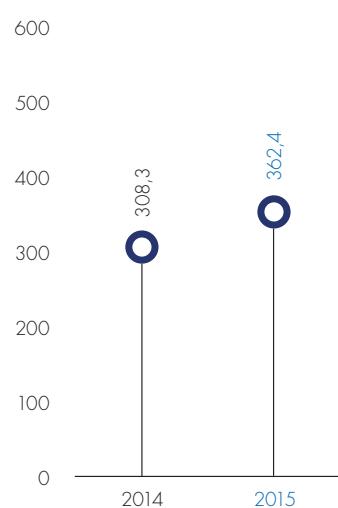
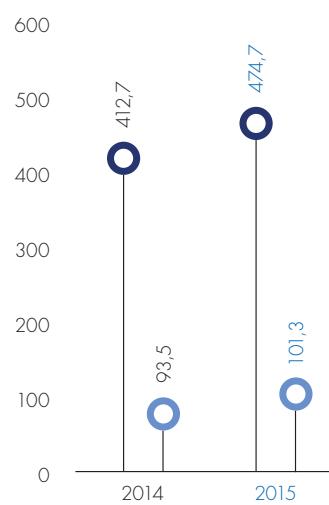
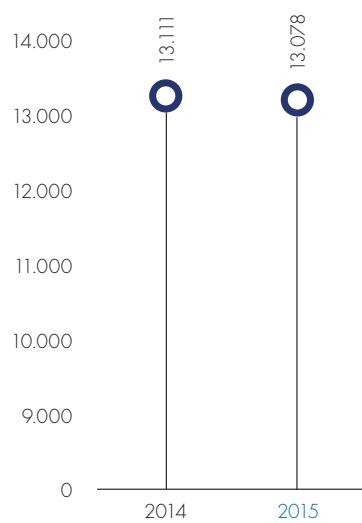


Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

211

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria****Capitale proprio****Indebitamento finanziario netto****Investimenti
in programmi e tecnici****Personale
al 31 dicembre (in unità)***

* Include personale a tempo determinato
per 1.182 unità nel 2014 e 810 unità nel 2015

212

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria**

Prospetti riclassificati

Conto Economico consolidato

(in milioni di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Ricavi esterni	2.493,1	2.489,2	3,9
Costi esterni per beni e servizi	(989,1)	(977,5)	(11,6)
Grandi eventi sportivi	0,0	(94,6)	94,6
Costi esterni complessivi	(989,1)	(1.072,1)	83,0
Costo del personale	(976,5)	(1.001,1)	24,6
Margine operativo lordo	527,5	416,0	111,5
Ammortamenti e svalutazioni	(537,5)	(549,3)	11,8
Accantonamenti	(2,2)	(20,1)	17,9
Risultato operativo	(12,2)	(153,4)	141,2
Proventi (Oneri) finanziari netti	(19,4)	(28,8)	9,4
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1,9	(1,4)	3,3
Risultato ante imposte	(29,7)	(183,6)	153,9
Imposte sul reddito	4,1	7,8	(3,7)
Risultato di Esercizio	(25,6)	(175,8)	150,2
di cui quota di Terzi	13,7	2,3	11,4
Altre componenti del risultato complessivo	30,3	(36,4)	66,7
Risultato complessivo dell'Esercizio	4,7	(212,2)	216,9
di cui quota di Terzi	13,7	2,2	11,5

Struttura Patrimoniale consolidata

(in milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni	2.031,9	1.992,6	39,3
Capitale circolante netto	(412,4)	(360,4)	(52,0)
Fondi rischi e oneri	(195,5)	(207,1)	11,6
Benefici ai dipendenti	(568,8)	(617,0)	48,2
Capitale investito netto	855,2	808,1	47,1
Capitale proprio	492,8	499,8	(7,0)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	362,4	308,3	54,1
	855,2	808,1	47,1